

Procedure comportamentali semplificate in caso di emergenza

Numeri utili

Evento	Chi chiamare	Numero telefonico
Infortunio o malore	Emergenza sanitaria	112
Incendio e pericolo generico	Vigili del fuoco	
Ordine pubblico	Carabinieri pronto intervento	
	Soccorso pubblico emergenza	

In caso di incendio

L'addetto antincendio che rileva un principio di incendio provvede a:

- ◆ azionare il pulsante di allarme;
- ◆ attivare immediatamente la procedura di evacuazione recandosi in tutti i locali invitando i presenti ad abbandonare l'edificio;
- ◆ accertarsi che non sia rimasto nessuno all'interno dei locali di lavoro;
- ◆ assicurarsi che tutte le porte tagliafuoco siano chiuse;
- ◆ in attesa dei servizi esterni antincendio intervenire con estintori e/o idranti murali, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori.

Personale appositamente incaricato dal coordinatore provvede a:

- ◆ trasmettere i messaggi vocali (anche preregistrati) rivolti al pubblico riguardanti l'evacuazione generale;

aprire le porte nei percorsi d'esodo durante l'evacuazione;

chiamare mediante un telefono interno un presidio di soccorso seguendo la procedura riportata sul modello di chiamata di soccorso;

recarsi presso i punti di intercettazione per interrompere l'alimentazione dell'energia elettrica e del combustibile (gas metano);

curare le operazioni di evacuazione ed assistenza di eventuali utenti portatori di handicap o disabili.

In caso di crollo

Se non si è coinvolti nel crollo:

- ◆ uscire con calma dall'edificio seguendo le procedure previste per l'emergenza evitando i movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli;
- ◆ allontanarsi dall'edificio e recarsi presso il punto di raccolta.

Se si è coinvolti nel crollo:

- ◆ cercare se possibile di liberarsi con estrema calma e cautela: ogni movimento potrebbe far crollare altre parti di struttura;
- ◆ se non ci si libera, cercare di ricavare una nicchia nella quale respirare;
- ◆ evitare di chiamare aiuto se non quando si percepisce l'arrivo dei soccorsi.

In caso di terremoto

- ◆ Restare all'interno dei locali ponendosi, se possibile, in prossimità di elementi portanti della struttura;
- ◆ non precipitarsi fuori: si rischia di essere colpiti da pezzi di struttura o altri materiali provenienti dall'alto;
- ◆ allontanarsi da superfici vetrate e da armadi o scaffalature;
- ◆ cessato l'evento, all'attivazione dell'allarme, raggiungere sollecitamente il punto di raccolta, seguendo le indicazioni valide in generale in caso di evacuazione e prestando particolare attenzione ad eventuali strutture pericolanti.

In caso di infortunio o malore

In caso di infortunio o malore, chiunque lo rilevi, avvisa il coordinatore dell'emergenza. Il coordinatore allerta l'addetto all'emergenza che provvede alle prime cure del paziente.

Se ritenuto necessario, il coordinatore provvede a:

- ◆ chiamare mediante un telefono interno un presidio di soccorso seguendo la procedura riportata sul modello di chiamata di soccorso.

Procedura di evacuazione

Tutti gli occupanti, al segnale d'allarme, se la via d'esodo è praticabile devono:

- ◆ interrompere immediatamente l'attività;
- ◆ lasciare tutti gli oggetti personali;
- ◆ mantenere la calma e l'ordine durante e dopo l'esodo;
- ◆ camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere, evitando di correre;
- ◆ se i locali sono invasi dal fumo procedere strisciando sul pavimento o carponi proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto (meglio se bagnato);
- ◆ recarsi presso il punto di raccolta seguendo le vie di esodo.

Se la via d'esodo non risultasse praticabile è necessario:

- ◆ entrare in una stanza o locale, chiudere la porta e renderla il più possibile stagna, apponendovi carta, pezzi di stoffa o altri materiali sulle fessure;
- ◆ segnalare la propria situazione per mezzo di telefoni e affacciandosi alla finestra o balcone permettendo l'intervento dei soccorritori.

Si ricorda che è pericoloso rifugiarsi in luoghi privi di aperture verso l'esterno, dunque sono da evitare ripostigli e spazi angusti.